



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, 14/12/2017

Prot. n.: 2017/9241

Allegati: vari

VERBALE DI SOPRALLUOGO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA (art.163 D. Lgs. n.50/2016)

Premesso che:

- Il M.Ilo Leonardi della Polizia Municipale di Trieste in data 12.12.2017 segnalava per le vie brevi a questa Direzione Regionale, la presenza di distacchi di lamiera dalle coperture dei fabbricati dell'immobile demaniale denominato "Ex Caserma Monte Cimone" ubicate in Comune di Trieste loc. Banne ed il loro rovesciamento sulla prospiciente ciclovia;
- in data 12.12.2017 l'arch. Rodolfo Rivola si recava sul posto per accertare l'accaduto e così come meglio descritto nel verbale di sopralluogo 2017/9123 verificava la presenza di lamiere a terra e la possibilità di nuovi distacchi suggerendo un solerte intervento di messa in sicurezza;
- in data 12.12.2017 con nota prot. 2017/9124, la DR segnalava alla Polizia Municipale l'avvenuto sopralluogo, la necessità di interdire il passaggio lungo la ciclovia e la volontà di intervenire in tempi brevi per la messa in sicurezza dell'area;
- in data 14.12.2017 il sottoscritto Ing. Manuel Rosso in qualità di Responsabile dei Servizi Tecnici alle ore 9.30 si è recato sul luogo in parola ed ha verificato il pericolo dei distacchi di lamiera per la pubblica incolumità, in quanto ulteriori raffiche di vento, peraltro notoriamente molto usuali e forti a Trieste e Provincia potrebbero trasportare gli elementi a terra verso la strada e le abitazioni più vicine e causare ulteriori distacchi sulla copertura ormai compromessa;

Ciò premesso, il sottoscritto Ing. Manuel Rosso, ha contattato immediatamente l'impresa S.I.C.E.A. Società Italiana Costruzioni Edili ed Affini s.r.l. Via Faedis, 54/56 – Zona Artigianale, fraz. Racchiuso - 33040 Attimis (UD) Codice fiscale e partita IVA: 01554080307, che nel recente passato ha concluso utilmente lavori simili a quelli in parola e che risulta qualificata per la categoria OG2 necessaria in quanto l'immobile risulta sottoposto a vincolo "MiBACT"; chiedendo di procedere in somma urgenza alla messa in sicurezza del sito.

La ditta ha fornito la propria disponibilità ad intervenire ed alle ore 11.30 il legale rappresentante dell'impresa Sig. Renato Tracogna, è giunto presso l'immobile demaniale per l'effettuazione del sopralluogo congiunto e per il disbrigo di tutte le attività necessarie all'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza:

In sito si è proceduto a un rilievo visivo dell'area interessata dai distacchi di lamiera ed esternamente di tutto il compendio per verificare la presenza di eventuali ulteriori situazioni di pericolo. Il compendio versa in completo stato di abbandono e la gran parte dei fabbricati ha le coperture in parte o del tutto crollate, ma senza al momento rappresentare pericoli per



la pubblica incolumità, fatta eccezione che per i magazzini con copertura in lamiera identificati nella sottostante ortofoto e già oggetto della segnalazione di cui sopra.

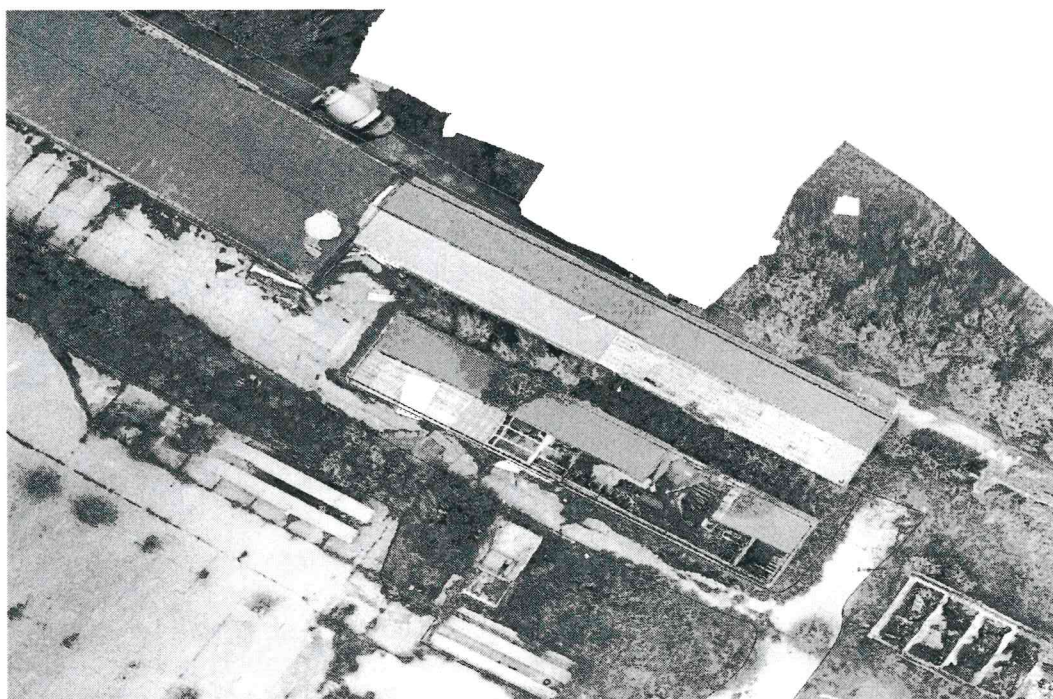
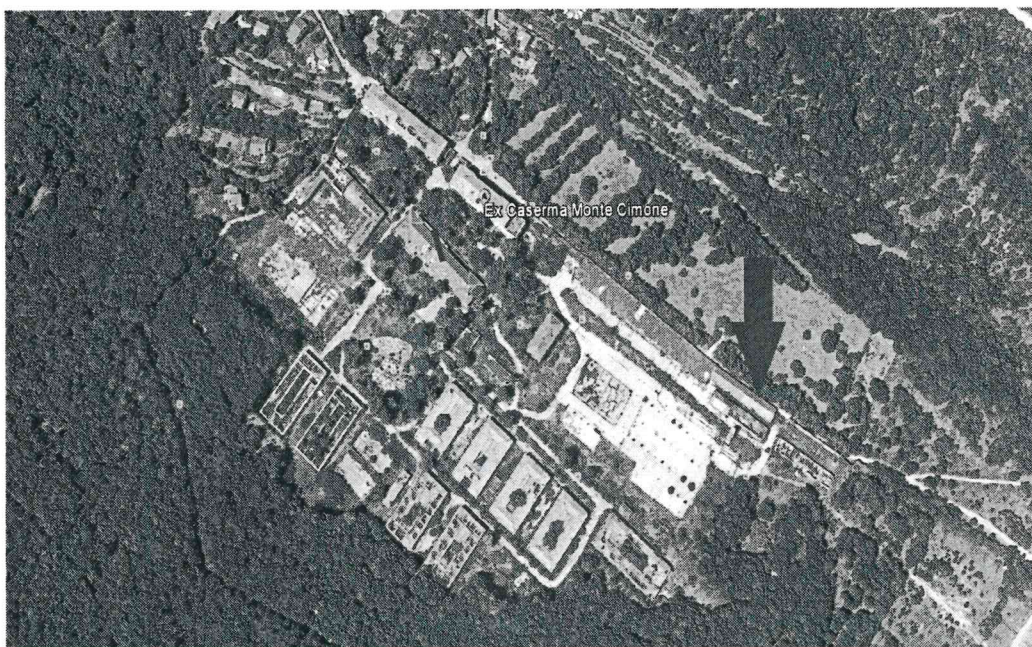


Figura: magazzini interessati dal distacco di lamiera

L'analisi visiva del materiale a terra e delle coperture dei magazzini ha evidenziato la possibilità di ulteriori distacchi di lamiera e la possibilità che le lamiere a terra possano essere trasportate dal vento in prossimità della strada e delle abitazioni più vicine.

Ciò premesso, il sottoscritto ritiene necessario dichiarare la somma urgenza al fine di segnalare opportunamente ed immediatamente lo stato di pericolo, continuando ad interdire il passaggio di pedoni e cicli sulla ciclovia.



MOTIVAZIONI COMPROVANTI LA SOMMA URGENZA:

La somma urgenza è richiesta per la rimozione delle lamiere a terra che potrebbero essere trasportate dal vento in prossimità della strada e delle case più vicine e per la messa in sicurezza delle coperture dei vicini magazzini per evitare possibili ulteriori cadute di elementi sulla prospiciente ciclovia identificata catastalmente con la p.c. 926 del F.M. 3 del C.C. di Banne intestata "Bene pubblico strade". La zona è stata demarcata provvisoriamente mediante apposizione di segnaletica da parte della Polizia Municipale di Trieste.

CAUSE CHE HANNO PROVOCATO IL DANNEGGIAMENTO DELLE STRUTTURE:

L'eccezionale fortissimo vento di scirocco che ha spirato nella notte tra l'11 e il 12 c.m. ha divelto e rovesciato il manto di copertura del fabbricato identificato nella scheda TSB0049 con il codice TS0013005, costituito da un magazzino/fabbricato di 1 piano fuori terra, con forometrie aperte sul lato Sud-Ovest, struttura in cemento armato, tamponature in laterizio, tetto a doppia falda con correnti ed orditure in legno e manto di copertura in lamiera grecata.

La pressione del vento in ingresso all'interno del fabbricato esercitata sotto la falda, combinata con la depressione generata dalle raffiche soffianti sopra la superficie superiore della stessa, hanno causato il distacco ed il conseguente sollevamento di circa 33 metri di lunghezza di manto di copertura dell'edificio per una superficie presumibile di lamiera grecata di circa 180 mq.

LAVORI NECESSARI PER RIMUOVERE LA SITUAZIONE:

L'effetto del vento ha fatto sì che il manto si sia rovesciato sull'attigua ciclovia e ne ostruisca completamente la percorribilità con pregiudizio per la pubblica circolazione, creando peraltro il presupposto perché gli elementi stessi vengano trasportati da ulteriori raffiche di vento verso la strada e le abitazioni vicine.

Sulla falda prospiciente la pista ciclopedonale sono rimaste delle lamiere parzialmente divelte che devono essere messe completamente in sicurezza.

Si devono abbassare a terra altresì gli arcarecci e le orditure del tetto che sono parzialmente strappati dai loro alloggiamenti originari.

Tutto il materiale edilizio rovinato dovrà essere conferito e smaltito presso le pubbliche discariche autorizzate

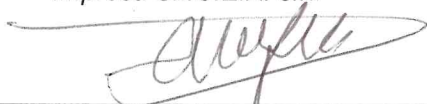
CONCLUSIONI:

Per i motivi di cui sopra, si è deciso di affidare direttamente i lavori di che trattasi all'Impresa S.I.C.E.A. Società Italiana Costruzioni Edili ed Affini s.r.l. Via Faedis, 54/56 – Zona Artigianale, fraz. Racchiuso - 33040 Attimis (UD) Codice fiscale e partita IVA: 01554080307 intervenuta al sopralluogo congiunto come descritto nel testo del presente verbale.

Udine, li 14/12/2017

S.I.C.E.A. s.r.l.
- ATTIMIS (UD) -
Il Direttore Tecnico e Procuratore

Per accettazione
Impresa S.I.C.E.A. s.r.l.



Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Ing. Manuel Rosso



Il Direttore
Pierluigi Di Sisto



